

# Cooperativa di comunità parte il confronto pubblico

Franco Zaccherini (Camino Verde): «Il progetto vuole andare a beneficio di tutta la vallata, non solo per San Cassiano»

**L**egare territorio e comunità con un nuovo stile di fare impresa, per garantire servizi essenziali e dare un futuro alle frazioni montane o periferiche.

Nascono con questi obiettivi le cooperative di comunità, ed è questa la proposta emersa dall'incontro pubblico del 19 novembre a San Cassiano di Brisighella. L'incontro, promosso da Confcooperative Romagna con la collaborazione del Comune e del circolo Camino Verde, ha visto una cinquantina di partecipanti iniziare un percorso per trovare soluzioni ai bisogni della comunità di San Cassiano. In primis, l'imminente chiusura del negozio alimentari presidio fondamentale che garantisce servizi essenziali a una popolazione di circa 300 abitanti. Dare vita a una cooperativa di comunità potrebbe rappresentare una soluzione per mantenere questo servizio sul territorio e creare posti di lavoro per i giovani. E, guardano oltre, potrebbe sviluppare ulteriori servizi, come per esempio un'attività di ristorazione. Oppure potrebbe



L'incontro del 19 novembre a San Cassiano

offrire spazi nei quali svolgere corsi ricreativi o di alfabetizzazione digitale per anziani.

## Una forma di impresa innovativa

La cooperativa di comunità è un modello di innovazione sociale, dove i cittadini-soci sono produttori e fruitori di beni e servizi. Una forma di impresa innovativa per offrire servizi di prossimità e creare posti di lavoro a km 0. E solo puntando su questi servizi è possibile cercare di invertire

la tendenza dello spopolamento delle aree montane. A San Leo, per esempio, è nata *Fermenti leontine*, che ha attualmente 70 soci (su una popolazione di poco più di un centinaio) e ha preso in gestione la riapertura dell'antico forno del paese. «Per certi versi – ha sottolineato Pierpaolo Baroni di Confcooperative Romagna – la cooperativa di comunità è una 'strana' cooperativa, perché non ha solo un obiettivo, ma risponde a varie esigenze. Per questo deve nascere ed essere cucita addosso alle singole realtà». Da qui è partita la riflessione dei partecipanti per capire quali sono le esigenze fondamentali alla quale questa cooperativa di comunità potrebbe rispondere. «Per esperienza con altre cooperative già nate, soldi e finanziamenti per avviare l'attività di impresa non sono il reale problema in questa fase – dice Baroni –; prima è importante capire cosa si vuole realizzare». Dunque, avviare una riflessione di idee e proposte capaci di guardare al lungo periodo, tramite

un percorso partecipativo e scambio di idee.

## «La chiusura della scuola decisiva»

A livello pratico, sarebbe possibile trasformare la società cooperativa Camino Verde in una cooperativa di comunità, con modifica dello statuto e allargamento dei soci, offrendo così i propri spazi e strutture.

«Girando l'Italia per lavoro, ho conosciuto le potenzialità di queste cooperative di comunità, che potrebbero adattarsi ai nostri bisogni – sottolinea Franco Zaccherini, presidente del Camino Verde -. Questi sono i primi passi per cercare di dare un futuro al territorio sviluppando una cooperativa che già esiste dall'inizio degli anni Novanta». La cooperativa culturale-ricreativa Camino Verde è nata, infatti, dopo che un piromane appiccò un fuoco alla vecchia sala da ballo del circolo, all'epoca di proprietà della cooperativa Mazzini di Ravenna. «In poco più di 50 soci tirammo fuori un milione a testa per risistemarla – ricorda Zaccherini -. Oggi ci troviamo di fronte a nuove sfide. Trent'anni fa a San Cassiano c'erano quattro botteghe, la posta, il barbiere, era una piccola Svizzera... di base c'era tutto. Le difficoltà sono partite con la chiusura della scuola elementare una quindicina di anni fa: da lì diverse famiglie si sono spostate e l'assenza di servizi è un problema». Il prossimo step di questo percorso, al quale sono invitati tutti i potenziali interessati, sarà **martedì 30 novembre** alle 20, al Circolo di San Cassiano, dove verrà